



PROCLAMAZIONI

Proclamazione per l'850 ° anniversario del martirio di san Tommaso Becket

Emesso il: 28 dicembre 2020



Oggi è l'850 ° anniversario del martirio di San Tommaso Becket il 29 dicembre 1170. Thomas Becket era uno statista, uno studioso, un cancelliere, un prete, un arcivescovo e un leone della libertà religiosa.

Prima che la Magna Carta fosse redatta, prima che il diritto al libero esercizio della religione fosse sancito come la prima libertà dell'America nella nostra gloriosa Costituzione, Thomas ha dato la sua vita in modo che, come ha detto, "la Chiesa raggiungerà la libertà e la pace".

Figlio di uno sceriffo londinese e una volta descritto come "un impiegato di bassa nascita" dal re che lo fece uccidere, Thomas Becket si alzò per diventare il capo della chiesa in Inghilterra. Quando la corona tentò di invadere gli affari della casa di Dio attraverso le Costituzioni di Clarendon, Tommaso si rifiutò di firmare il documento incriminato. Quando il furioso re Enrico II minacciò di trattenerlo in disprezzo dell'autorità reale e si chiese perché questo prete "povero e umile" avrebbe osato sfidarlo, l'arcivescovo Becket ha risposto "Dio è il sovrano supremo, al di sopra dei re" e "dobbiamo obbedire a Dio piuttosto che uomini. "

Poiché Tommaso non acconsentì a rendere la chiesa asservita allo stato, fu costretto a rinunciare a tutte le sue proprietà ea fuggire dal proprio paese. Anni dopo, dopo l'intervento del Papa, Becket fu autorizzato a tornare e continuò a resistere alle oppressive interferenze del re nella vita della chiesa. Alla fine, il re ne aveva abbastanza della ferma difesa della fede religiosa di Thomas Becket e, secondo quanto riferito, esclamò costernato: "Nessuno mi libererà di questo prete impiccione?"

I cavalieri del re risposero e si recarono alla cattedrale di Canterbury per consegnare a Thomas Becket un ultimatum: cedere alle richieste del re o morire. La risposta di Thomas echeggia in tutto il mondo e attraverso i secoli. Le sue ultime parole su questa terra furono queste: "Per il nome di Gesù e la protezione della Chiesa, sono pronto ad abbracciare la morte". Vestito con vesti sacre, Tommaso fu abbattuto dove si trovava all'interno delle mura della sua chiesa.

Il martirio di Thomas Becket ha cambiato il corso della storia. Alla fine ha portato numerose limitazioni costituzionali al potere dello stato sulla Chiesa in tutto l'Occidente. In Inghilterra, l'omicidio di Becket portò alla dichiarazione della Magna Carta 45 anni dopo che: "[La] chiesa inglese sarà libera, e avrà i suoi diritti immutati e le sue libertà intatte".

Quando l'arcivescovo si rifiutò di consentire al re di interferire negli affari della Chiesa, Thomas Becket si trovava all'incrocio tra chiesa e stato. Quella posizione, dopo secoli di oppressione religiosa sponsorizzata dallo stato e guerre di religione in tutta Europa, alla fine portò all'istituzione della libertà religiosa nel Nuovo Mondo. È a causa di grandi uomini come Thomas Becket che il primo presidente americano George Washington poté proclamare più di 600 anni dopo che, negli Stati Uniti, "tutti possiedono allo stesso modo libertà di coscienza e immunità di cittadinanza" e che "ora non è più che si parla di tolleranza, come se fosse per l'indulgenza di una classe di persone, che un'altra godesse dell'esercizio dei propri diritti naturali intrinseci".

La morte di Thomas Becket serve come un promemoria potente e senza tempo per ogni americano che la nostra libertà dalla persecuzione religiosa non è un semplice lusso o un incidente della storia, ma piuttosto un elemento essenziale della nostra libertà. È il nostro inestimabile tesoro ed eredità. Ed è stato acquistato con il sangue dei martiri.

Come americani, siamo stati inizialmente uniti dalla nostra convinzione che "la ribellione ai tiranni è obbedienza a Dio" e che difendere la libertà è più importante della vita stessa. Se vogliamo continuare ad essere la terra dei liberi, nessun funzionario governativo, nessun governatore, nessun burocrate, nessun giudice e nessun legislatore deve essere autorizzato a decretare ciò che è ortodosso in materia di religione o richiedere ai credenti religiosi di violare la loro coscienza. Nessun diritto è più fondamentale per una società pacifica, prospera e virtuosa del diritto di seguire le proprie convinzioni religiose. Come ho dichiarato in Piazza Krasiński a Varsavia, in Polonia, il 6 luglio 2017, il popolo d'America e il popolo del mondo gridano ancora: "Vogliamo Dio".

In questo giorno celebriamo e veneriamo la coraggiosa presa di posizione di Thomas Becket per la libertà religiosa e riaffermiamo la nostra chiamata a porre fine alla persecuzione religiosa in tutto il mondo. Nel mio storico discorso alle Nazioni Unite dello scorso anno, ho chiarito che l'America è con i credenti di ogni paese che chiedono solo la libertà di vivere secondo la fede che è nei loro cuori. Ho anche affermato che i burocrati globali non hanno assolutamente alcun diritto di attaccare la sovranità delle nazioni che desiderano proteggere la vita innocente, riflettendo la convinzione degli Stati Uniti e di molti altri paesi che ogni bambino - nato e non nato - è un dono sacro di Dio. All'inizio di quest'anno, ho firmato un ordine esecutivo per dare la priorità alla libertà religiosa come dimensione centrale della politica estera degli Stati Uniti. Abbiamo diretto tutti gli Ambassador - e gli over 13,

Preghiamo per i credenti religiosi ovunque che soffrono persecuzioni per la loro fede. Preghiamo soprattutto per i loro coraggiosi e stimolanti pastori - come il cardinale Joseph Zen di Hong Kong e il pastore Wang Yi di Chengdu - che sono instancabili testimoni della speranza.

Per onorare la memoria di Thomas Becket, i crimini contro le persone di fede devono cessare, i prigionieri di coscienza devono essere rilasciati, le leggi che limitano la libertà di religione e di credo devono essere abrogate e i vulnerabili, gli indifesi e gli oppressi devono essere protetti. La tirannia e l'omicidio che sconvolgevano la coscienza del Medioevo non devono mai ripetersi. Finché resisterà l'America, difenderemo sempre la libertà religiosa.

Una società senza religione non può prosperare. Una nazione senza fede non può resistere, perché giustizia, bontà e pace non possono prevalere senza la grazia di Dio.

ORA, QUINDI, io, DONALD J. TRUMP, Presidente degli Stati Uniti d'America, in virtù dell'autorità conferitami dalla Costituzione e dalle leggi degli Stati Uniti, proclamo il 29 dicembre 2020 come 850 ° anniversario del martirio di San Tommaso Becket. Invito il popolo degli Stati Uniti a osservare la giornata nelle scuole, nelle chiese e nei luoghi consueti di incontro con cerimonie appropriate in commemorazione della vita e dell'eredità di Thomas Becket.

IN TESTIMONIANZA DI CHE, ho qui messo la mia mano questo ventottesimo giorno di dicembre, nell'anno di nostro Signore duemilaventi, e dell'Indipendenza degli Stati Uniti d'America il duecentoquarantacinquesimo.

DONALD J. TRUMP